

GIOVEDÌ 5 Ottobre 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le informazioni rivolgersi alla Soc. An. A. Mancini e C. Via Lancia N. 2 angolo via Profeta
PREZZI PER OGNI MILLISECUNDO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerciali
L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, locali, assemblee, congressi, etc., appalti, comunicati, di
simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Copia del giornale (domenica) 3 — Vasta g. in più

L'Italia e l'Austria a Ginevra

Come fu accettata a Ginevra

la proposta formulata dall'Italia

GINEVRA, 4. — Il comitato per l'Austria presieduto da Balfour ha tenuto ieri sera dalle 18 alle 20 la sua ultima seduta. Esso ha preso conoscenza dell'accettazione del governo italiano del progetto elaborato dal comitato dei cinque. Questa accettazione era subordinata ad alcuni emendamenti di dettaglio ai quali il comitato ha unanimemente consentito.

Il governo italiano ha espresso il desiderio che il controllo finanziario ed economico dell'Austria fosse nelle mani della commissione la cui sede sarà a Ginevra e nella quale sarà rappresentata anche l'Italia, anziché tra le mani del rappresentante neutro della Società delle Nazioni che starà a Vienna.

E' stato raggiunto l'accordo su una formula che ha soddisfatti tutti. — Dopo tale accordo generale tre protocolli sono stati firmati e sono stati approvati. Il problema dell'Austria è stato quindi interamente e felicemente risolto. Il consiglio della Società delle Nazioni terrà questa mattina una seduta privata per prendere ufficialmente conoscenza dell'accordo. Nel pomeriggio poi avrà luogo una seduta pubblica e solenne durante la quale i protocolli saranno resi pubblici.

L'impressione a Vienna

VIENNA, 4. — I giornali pubblicano la notizia riguardante la partecipazione dell'Italia al prestito concesso all'Austria ed esprimono la loro riconoscenza e di loro ringraziamenti all'Italia. L'«Allgemeine Zeitung» rileva con riconoscenza particolare il concorso attivo dell'on. Schanzer, del marchese Imperiali e del ministro di Italia a Vienna nell'opera di soccorso all'Austria.

Le decisioni del Cons. delle Nazioni

Il presidente del Comitato

sarà italiano

GINEVRA, 4. — Il Consiglio della Società delle Nazioni si è riunito stamane dopo aver approvato i protocolli relativi al soccorso per l'Austria. Il consiglio ha deciso che la presidenza permanente del comitato di controllo sia affidata all'Italia e che il commissario generale della Società delle Nazioni, previsto dai protocolli, non risiederà a Vienna non appartenga ad alcuna delle grandi potenze interessate nella sistemazione finanziaria dell'Austria né ad alcuno dei paesi confinanti con l'Austria stessa.

Il discorso del marchese Imperiali

GINEVRA, 4. — Oggi il Consiglio della Società delle Nazioni in seduta plenaria ha ratificato i tre protocolli relativi alla ricostruzione dell'Austria. Tutti i membri del consiglio hanno preso la parola per congratularsi dei risultati conseguiti. Dopo i discorsi di Lord Balfour e del sig. Hanotaux, il delegato italiano marchese Imperiali ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Mi è particolarmente gradito di dichiarare a nome del governo del Re che l'Italia porta all'accordo di cui è stato fatto il testo la sua adesione. La situazione dell'Austria è di una gravità estrema. Non avrebbe potuto essere salvata senza lo sforzo generoso di tutti i paesi, i quali come l'Italia in primo luogo hanno saputo il benessere e l'avvenire non solo dell'Austria, ma dell'Europa intera e del mondo.

I sacrifici che questo sforzo implicherà nel caso del paese che ho l'onore di rappresentare tanto più sensibili in quanto maggiori sono le responsabilità finanziarie che incombono sull'Italia, la quale è una delle nazioni più provate dalla guerra. Ma l'Italia attribuisce all'indipendenza ed alla vitalità dell'Austria così alta importanza che ha creduto doveroso accettare questo nuovo sacrificio. Ne si può disconoscere la bellezza morale di questo esempio di solidarietà cristiana fra nazioni che, dopo essere state divise dalle passioni della guerra si prestano ora un soccorso cordiale e fraterno. Per parte mia desidero ringraziare vivamente i miei colleghi per avere differito di tre giorni l'annuncio dei risultati del nostro lavoro. Questo breve ritardo non è stato inutile poiché le modificazioni che ho chiesto a nome del mio governo sono state accettate con alto spirito di conciliazione. Queste modificazioni hanno contribuito a rendere più armonica la cooperazione del governo e degli organismi creati dalla Società delle Nazioni. Ciò è e si rileva anche più in pratica una grande garanzia di successo. Nondimeno nessun aiuto esterno potrà essere efficace senza gli sforzi eroici dello stesso popolo austriaco. Il popolo italiano lo accompagna coi suoi voti. Sarà inoltre necessario in avvenire rincaricare i provvedimenti d'indole finanziaria con una serie di misure economiche atte a ristabilire la vita normale del paese. Il risanamento dell'Austria è il primo problema di importanza mondiale che la Società delle Nazioni è chiamata a risolvere.

Possa questo ausilio cordiale e interamente rispettoso della dignità e della sovranità altrui essere di lieto auspicio all'avvenire della nostra Società, di cui l'Austria stessa fa parte con gli stessi diritti e gli stessi doveri degli altri membri. Nella mia già lunga carriera ho avuto l'onore di apporre la mia firma a molti atti internazionali, fra i quali parecchi di estrema importanza. Mi si permetta di dire che apponendo la mia firma al presente accordo nella mia qualità di rappresentante del governo del Re ho piena coscienza di avere servito la causa della pace collaborando alla grande opera della ricostruzione dell'Austria. (Vivi applausi).

I massimalisti approvano l'adesione

alla terza internazionale

ROMA, 4. — Il Congresso socialista dopo aver deliberato ieri la eliminazione dei gruppi centristi e riformisti ha continuato i suoi lavori per decidere intorno all'orientamento politico del partito e alla sua organizzazione interna. Sono presenti la maggior parte dei deputati massimalisti ed è intervenuto anche l'on. D'Aragnone nella sua qualità di segretario della Confederazione del lavoro. Il presidente Lo Sardo manda un saluto ai compagni di destra sfaccati dal partito.

Scrittura legge l'ordine del giorno che fissa il programma di lavoro del congresso che comprende: 1) Rapporti colla terza internazionale; 2) manifesti al proletariato italiano; 3) modo di forme della continuità del partito; 4) ricostruzione del gruppo parlamentare socialista; 5) comuni e amministrazioni pubbliche; 6) stampa del partito; 7) finanze; 8) provvedimenti per la propaganda; 9) attività sindacale dei partiti. Riferisce poi le deliberazioni che su questo ordine del giorno ha preso il comitato direttivo della frazione massimalista che propone: per il primo punto di aderire alla terza internazionale; per il secondo dare mandato completo di fiducia alla direzione del partito; per il terzo che rimangono acquisite al partito socialista italiano le denominazioni che lo hanno finora distinto; per il quarto dichiarare appartenenti al gruppo parlamentare socialista tutti i deputati che hanno votato la mozione della direzione del partito e che il direttore del gruppo debba essere interamente disciplinato alla direzione del partito; per il quinto che nei comuni socialisti in cui la amministrazione risulta mista i membri appartenenti alle due frazioni massimalista e terza internazionale si dividano mentre la direzione del partito si riserva di decidere su casi particolari; per il sesto di sopprimere tutti gli organi del partito salvo l'«Avanti!», per il settimo di stabilire una tassa supplementare per l'ottavo di destinare una parte della somma raccolta dalla applicazione della predetta tassa alla propaganda del mezzogiorno; per l'ottavo di invitare i compagni a dare il loro assegno perché i già costituiti comitati sindacali possano svolgere la loro azione in pieno accordo con le direttive del partito.

La discussione viene aperta sulla proposta di aderire alla terza internazionale. Parlano Garucci proponendo di inviare una delegazione alla fine di ottobre al congresso mondiale della terza internazionale comunista a Mosca e di istituire un comitato di azione unitaria del partito comunista italiano. Parlano Vella, Serrati, Maffi, Lazzeri e infine si approva l'adesione incondizionata alla terza internazionale di Mosca. La seduta è rinviata nel pomeriggio.

I turatiani rivendicano

il nome del partito

e rimangono internazionalisti

ROMA, 4. — Stamane all'università proletaria la frazione del partito socialista italiano rimasta in minoranza, ha continuato i lavori del 19.° Congresso. Sono intervenute oltre 200 persone fra deputati delegati e aderenti. L'on. Nofri ha svolto la relazione sulle forze sulle quali la frazione, può contare nelle varie provincie. L'on. Turati ha rivendicato alla frazione il nome del partito socialista italiano ed ha accennato alle questioni dell'ammissione dei nuovi soci. Ha proposto che l'organo ufficiale del partito sia «La Giustizia» ed ha accennato alla necessità di una revisione nel patrimonio ideologico del partito.

Campanozzi ha proposto che il partito si chiamasse socialista italiano unitario ed ha proposto che a sede del comitato centrale sia scelta Milano.

L'on. Modigliani ha chiuso la discussione invitando a completare l'ordine del giorno dei lavori e proponendo che vi siano inclusi i temi dello Statuto del partito e dell'adesione ad un raggruppamento internazionale. Nel pomeriggio il congresso si riunirà in seduta privata.

Lo scioglimento del "centristi"

ROMA, 4. (notte per telefono).

Alla Casa del Popolo si sono riuniti

i socialisti centristi. Dopo lunga discussione è stato deciso di sciogliere la frazione e di lasciare liberi gli aderenti di iscriversi tra i massimalisti o tra i collaborazionisti.

Gli on. Ferri Donati, Musacchi e Smorfiti hanno aderito ai collaborazionisti.

Le giornate più calme

in Oriente

La conferenza di Mudania

DURERÀ DUE GIORNI

Non vi assisteranno i giornalisti

LONDRA, 3. — L'agenzia Reuters riceve da Costantinopoli: Nessun rappresentante della stampa assisterà alla conferenza di Mudania. Il gran quartiere generale pubblicherà un comunicato quando lo giudicherà opportuno.

LONDRA, 4. — Secondo notizie da Costantinopoli ai giornali sarebbe nei dintorni di questa città che avrebbe luogo la prossima conferenza della pace. Si parla di Scutari Asia. Si segnala una irritazione negli ambienti inglesi e americani a causa della notizia che l'accesso alla conferenza di Mudania è vietato ai giornalisti. Hemiad Bey avrebbe dichiarato che questa conferenza esaurirà il suo compito in 24 ore. Nei circoli ufficiali di Londra si ritiene che le discussioni di Mudania occuperebbero circa due giorni. Se ne dovrebbero conoscere i risultati domani.

La fredda accoglienza fatta a Londra

al signor Eleuterio Venizelos

PARIGI, 3. — L'agenzia «Havas» ha da Londra: Venizelos non ha fatto oggi visita al ministero degli Esteri e si pensa che sia stato poco soddisfatto del suo colloquio di ieri con Lord Curzon e col ministro della guerra. La decisione spontanea di prolungare il suo soggiorno a Londra ha provocato nei circoli ufficiali una certa sorpresa.

Venizelos consigliato

a tornare in Grecia

LONDRA, 3. — Intervistato da un redattore dell'«Evening News» il sig. Venizelos ha dichiarato: E' vero che aveva l'idea di recarmi a Parigi ieri ma vi è tanto da fare qui che mi è sembrato poco opportuno andar via troppo presto. Partirò per Parigi domani. Venizelos si è poi rifiutato di dire se l'attitudine adottata dal Foreign Office a suo riguardo è stata sfavorevole o favorevole. Può darsi, egli ha aggiunto che io sia invitato a recarmi al «Foreign Office» alla fine della giornata di oggi.

Intervistato dallo stesso redattore dell'«Evening News» il segretario di Venizelos ha detto che questo ultimo ha deciso stamane di ritardare di due giorni il suo viaggio a Parigi dove chiederà al presidente del Consiglio il suo parere riguardo alla accelerazione formale che egli deve dare di rappresentante accreditato della Grecia nell'Europa occidentale. Si crede, scrive l'«Evening News» che Venizelos modificherà forse le decisioni che egli aveva preso di non partecipare più oltre alla vita politica di Atene. Questo cambiamento di attitudine dell'ex primo ministro greco sarebbe risultato del colloquio avuto ieri sera con Lord Curzon.

La Gran Bretagna si risolve

a riconoscere il nuovo regime

LONDRA, 4. — L'«Agenzia Reuters» dice che per dissipare ogni errore circa l'apposizione della firma del ministro di Gran Bretagna ad Alton Sinden sul registro delle visite a Palazzo Reale occorre chiaramente intender che tale atto non deve essere in alcun modo considerato come un passo verso il riconoscimento del nuovo regime in Grecia. Si deve presumere che il Ministro Sinden abbia firmato il registro delle visite per fare qualche cosa che contribuisce a stabilizzare la situazione. E' bene inteso che la Gran Bretagna non intende risolvere isolatamente la questione del riconoscimento del nuovo regime in Grecia. E' d'uopo osservare che se la situazione si stabilizzerà in Grecia la Gran Bretagna si occuperà di tale questione a suo tempo insieme agli alleati e non farà certamente nulla che possa vincolarla senza averli consultati.

I turchi protestano e denunciano

gli atti di barbarie dei greci

COSTANTINOPOLI, 2. — Un comunicato ufficiale del governo di Angora reca:

«L'ufficio stampa di Atene smentisce la notizia relativa al trattamento inumano fatto ai turchi ed afferma che il governo greco ha dovuto procedere ad alcuni arresti in seguito alla scoperta di un complotto contro la autorità greche. Il pretesto di un complotto formulato dal governo greco lo scopo evidente di giustificare gli arresti operati intenzionalmente non corrisponde affatto a verità. Si richiama pertanto ancora una volta l'attenzione del mondo civile sugli atti di barbarie che i greci continuano a commettere contro i turchi in Tracia».

L'America più che mai risoluta

a non intervenire militarmente

PARIGI, 3. — I giornali hanno da Washington: La Casa Bianca dichiara che la posizione degli Stati Uniti circa la questione d'Oriente non è mutata. L'America ha dato prova che non si disinteressa della questione. Benché alcuni giudichino che il governo dovrebbe mandare delle forze, il governo rifiuta di prendere in considerazione un'azione militare che non avrebbe alcun valore. Gli Stati Uniti hanno fatto tutto il loro possibile per evitare inutili sacrifici.

Anche il ministro italiano

si firmò nel libro dei visitatori

ATENE, 3. — L'incaricato di affari d'Italia si è recato al palazzo ed ha posto la sua firma nel libro dei visitatori.

La prima passeggeria di Costantino

per la via di Palermo

PALERMO, 4. — L'ex re Costantino con la famiglia, è sbarcato ieri presso la capitaneria di porto. Dopo una passeggiata in automobile nelle principali vie della città si è recato a casa della signora. Kop citadina greca residente a Palermo, la quale ha offerto un the all'ex re ed alla sua famiglia. Alle ore 19.40 l'ex re Costantino e la famiglia sono ritornati a bordo della «Paris».

Nel pomeriggio l'ex re Costantino di Grecia si è recato con la famiglia a Monreale dove ha visitato il Duomo e il Chiostro, quindi si è recato allo stabilimento balneare di Mondello, donde ha fatto ritorno a bordo del vapore «Paris».

Nuovi documenti francesi

su le responsabilità della Germania

PARIGI, 4. — A proposito della dichiarazione fatta da Wirth sulle responsabilità della guerra, nelle quali il Cancelliere tedesco attribuisce particolarmente all'ambasciatore di Russia a Parigi la frase seguente contenuta in un telegramma che l'ambasciatore avrebbe inviato il 24 luglio 1914, e che, secondo Wirth, sarebbe stato soppresso nelle pubblicazioni ufficiali: «La Germania desidera vivamente la localizzazione del conflitto dato che l'intervento di altre potenze, porterebbe necessariamente, in virtù dei trattati esistenti, conseguenze incalcolabili», l'«Agenzia Havas» dichiara che il 24 luglio 1914, l'ambasciatore non era a Parigi ma in Russia ed era sostituito da un consigliere di ambasciata in qualità di incaricato di affari. L'«Agenzia Havas» riporta pure il testo integrale del dispaccio citato da Wirth, dal quale risulta che i progetti attribuiti da Wirth all'ambasciatore di Russia a Parigi erano invece effettivamente concepiti dagli ambasciatori della Germania e dell'Austria-Ungheria.

E' finita la vecchia galleria del Sempione

Il colloquio sul'emigrazione italiana

del Commissario generale De Micheli

WASHINGTON, 2. — Il Commissario Generale per l'emigrazione comm. De Micheli è partito stamane per New York dopo un'opera intensa e fruttifera svolta in numerosi colloqui da lui avuti col segretario e col commissario per il lavoro, col commissario generale per la emigrazione Sutherland e col capo ufficio del Ministero del lavoro.

Molte importanti questioni sono state risolte con piena soddisfazione dell'Italia.

Il Presidente dello Shipping Board

Lasker e i suoi collaboratori hanno ripetutamente consultato col comm. De Micheli sugli interessi delle due marine e sull'emigrazione italiana e lo hanno assicurato che coopereranno all'osservanza delle nostre leggi sulla emigrazione. Il comm. De Micheli per ricambiare le liete accoglienze ricevute ha offerto prima della sua partenza una colazione alla quale hanno partecipato l'intera ambasciata d'Italia e numerose autorità e personalità americane. Alla fine del banchetto sono stati pronunciati cordiali discorsi nei quali gli americani hanno confermato la loro simpatia per l'Italia e per il commissario generale o si sono dichiarati pieni di ammirazione per i servizi da lui dipendenti.

Il segretario per il lavoro Davis ha conferito al comm. De Micheli il diploma di commissario federale per la emigrazione, diploma che finora non era stato conferito ad alcuno straniero come riconoscimento dei servizi da lui prestati nell'interesse di entrambi i Paesi.

NEW YORK, 3. — E' giunto stamane il comm. De Micheli Commissario generale italiano per la emigrazione. Egli si è recato subito al Doks per una ispezione agli ultimi arrivi di pirroscapi. Domani il comm. De Micheli si recerà ad Ellis Island per uno studio sui servizi di immigrazione colà impiantati.

Quanto bevono le truppe

d'occupazione in RENANIA

BERLINO, 3. — Il «Welt Bureau» pubblica: Le truppe di occupazione dei paesi Renani hanno consumato nel 1921 vini tedeschi per un ammontare di 118.177.648 milioni di marchi al quali bisogna aggiungere il valore di 124.000 bottiglie di spumante tedesco. Queste cifre sono motivate dai buoni dai quali si servono nel loro

Il «Welt Bureau» dichiara falsi

molte documenti francesi

BERLINO, 3. — Una nota del «Welt Bureau» dice che probabilmente sarà data una risposta da fon-

te competente alle dichiarazioni del signor Wirth relative alla intervista re dell'esenzione dell'imposta sui vini che è loro concessa. Delle cifre non responsabilità nella guerra. Ma già comprendono i vini esteri consumati dalle truppe e importati direttamente da esse senza essere stati sottoposti a dichiarazione del signor Viviani devono essere considerate come affrettate: infatti secondo la sua stessa parola Viviani non conosce la pubblicazione del barone Romberg ed è per questo che egli non tiene conto dei fatti nuovi risultanti da detta pubblicazione ma ripete la vecchia nota versione francese. E' incomprensibile perché continua la nota, il signor Wirth dovrebbe parlare con maggior modestia degli archivi diplomatici come dice il signor Viviani dal momento che il suo governo avrebbe gli archivi segreti tedeschi così completi che il signor Viviani è in grado di citare i documenti segreti tedeschi, mentre il governo francese tiene ancora ansiosamente chiusi i suoi archivi. Di fronte a 900 documenti tedeschi non mutilati non vi sono che 160 documenti dal Libro Giallo francese del 1914 il maggior numero dei quali sono stati ricostruiti come falsificazioni.

Un disastro ferroviario in Serbia

11 MORTI E 50 FERITI

VIENNA, 3. — Notizie da Belgrado recano che uno scontro ferroviario è avvenuto a causa di un falso scambio alla stazione di Pögeveg a sud di Nisch fra un treno militare ed un treno merci. Vi sono state 11 persone morte e 50 ferite.

La guerra civile in Irlanda

Laceramento intorno a Omagh

DUBLINO, 3. — Continua la guerra fra le truppe dello stato libero e gli irregolari con vantaggio degli irregolari. Trecento ribelli sotto il comando i generali Niken hanno attaccato stamane la guarnigione di Omagh occupata dalle truppe dello stato libero e situata a 70 km. N. O. di Belfast. La guarnigione è stata costretta ad abbandonare la posizione. Essendo giunti rinforzi si sono svolti accaniti combattimenti. Dieci ribelli sono stati uccisi e tredici fatti prigionieri. Gli irregolari ben trincerati hanno conservato Omagh.

E' finita la vecchia galleria del Sempione

Il colloquio sul'emigrazione italiana

del Commissario generale De Micheli

WASHINGTON, 2. — Il Commissario Generale per l'emigrazione comm. De Micheli è partito stamane per New York dopo un'opera intensa e fruttifera svolta in numerosi colloqui da lui avuti col segretario e col commissario per il lavoro, col commissario generale per la emigrazione Sutherland e col capo ufficio del Ministero del lavoro.

Molte importanti questioni sono state risolte con piena soddisfazione dell'Italia.

Il Presidente dello Shipping Board

Lasker e i suoi collaboratori hanno ripetutamente consultato col comm. De Micheli sugli interessi delle due marine e sull'emigrazione italiana e lo hanno assicurato che coopereranno all'osservanza delle nostre leggi sulla emigrazione. Il comm. De Micheli per ricambiare le liete accoglienze ricevute ha offerto prima della sua partenza una colazione alla quale hanno partecipato l'intera ambasciata d'Italia e numerose autorità e personalità americane. Alla fine del banchetto sono stati pronunciati cordiali discorsi nei quali gli americani hanno confermato la loro simpatia per l'Italia e per il commissario generale o si sono dichiarati pieni di ammirazione per i servizi da lui dipendenti.

Il segretario per il lavoro Davis ha conferito al comm. De Micheli il diploma di commissario federale per la emigrazione, diploma che finora non era stato conferito ad alcuno straniero come riconoscimento dei servizi da lui prestati nell'interesse di entrambi i Paesi.

NEW YORK, 3. — E' giunto stamane il comm. De Micheli Commissario generale italiano per la emigrazione. Egli si è recato subito al Doks per una ispezione agli ultimi arrivi di pirroscapi. Domani il comm. De Micheli si recerà ad Ellis Island per uno studio sui servizi di immigrazione colà impiantati.

Quanto bevono le truppe

d'occupazione in RENANIA

BERLINO, 3. — Il «Welt Bureau» pubblica: Le truppe di occupazione dei paesi Renani hanno consumato nel 1921 vini tedeschi per un ammontare di 118.177.648 milioni di marchi al quali bisogna aggiungere il valore di 124.000 bottiglie di spumante tedesco. Queste cifre sono motivate dai buoni dai quali si servono nel loro

acquisti le truppe alleate per usufrui

ro dell'esenzione dell'imposta sui vini

che è loro concessa. Delle cifre non

responsabilità nella guerra. Ma già

comprendono i vini esteri consumati

dalle truppe e importati direttamente

da esse senza essere stati sottoposti

a dichiarazione del signor Viviani de-

vono essere considerate come affret-

tate: infatti secondo la sua stessa pa-

rola Viviani non conosce la pubblica-

zione del barone Romberg ed è per

questo che egli non tiene conto dei fat-

ti nuovi risultanti da detta pubblica-

zione ma ripete la vecchia nota ver-

sione francese. E' incomprensibile

perché continua la nota, il signor

Wirth dovrebbe parlare con maggior

modestia degli archivi diplomatici co-

me dice il signor Viviani dal momen-

to che il suo governo avrebbe gli ar-

chivi segreti tedeschi così completi che

il signor Viviani è in grado di citare

i documenti segreti tedeschi, mentre

il governo francese tiene ancora an-

siosamente chiusi i suoi archivi. Di

fronte a 900 documenti tedeschi non

mutilati non vi sono che 160 docu-

menti dal Libro Giallo francese del

1914 il maggior numero dei quali so-

no stati ricostruiti come falsificazio-

ni.

Un altro congresso a Vienna

In cui parlano molto gli italiani

VIENNA, 3. — Si è inaugurato il

secondo congresso internazionale di

sociologia. Sono all'ordine del giorno

del congresso importanti questioni di

attualità sul diritto internazionale sul

la economia popolare, sul disarmo,

sul movimento operaio, sul problema

della donna. L'Italia è rappresentata

dal professor Cosentini e Borgatta di

Torino, Morselli di Genova, Gioppali

di Modena. La seduta inaugurale ha

avuto luogo nel palazzo di città alla

presenza delle autorità e con l'interv-

ento dei ministri d'Italia e di Svezia

a Vienna.

Dopo che il pro sindaco di Vienna

abbie rivolto ai congressisti il saluto

della città il prof. osertini ha promun-

ziato il discorso inaugurale. Egli ha

detto un messaggio dell'on. Senatore

Boselli, ha dichiarato che si deve in-

iziare un nuovo cammino nella storia

ed ha sostenuto la necessità di pro-

vedere alla ricostruzione finanziaria

ed economica dell'Austria proclamando

che ogni odio è scoppato da parte

dell'Italia verso gli antichi nemici

e che rimane solo il desiderio di

aiutarne la risurrezione.

Operai italiani feriti in Svizzera

UN MORTO

LIENZ, 4. — Cinque operai italiani

sono rimasti feriti per il crollo di un

ponte in costruzione. Uno di essi, cer-

to Antoniazzi, è morto all'ospedale.

Per la crisi dell'industria vinicola

Un colloquio col ministro Rossi

ROMA, 4. — L'on. Teofilo Rossi mi-

nistro della Industria e del commer-

cio ha ricevuto nel suo gabinetto il

direttore generale della confederazio-

ne dell'industria vinicola prof. Arma-

ndi che ebbe ad esporgli nei suoi ge-

nerali e complessi aspetti la situazione

gravissima che all'industria e com-

mercio del vino procura l'attuale san-

pre più difficile gravissima fiscale an-

vocando a nome della confederazione

l'intervento dei ministri competenti.

L'on. Rossi si mostrò perfettamente

edotto di quanto il rappresentante

della confederazione ebbe ad esporgli

promettendo il suo vivo interesse

ad accogliere l'idea di pro-

cedere alla nomina di una commis-

sione di competenti ed interessati per-

ché insieme ai funzionari proposti

studi il mezzo di coordinare per san-

tificare tutta la complessa materia

tributaria che riguarda il vino. Per-

tanto si è riservato di interpellare il

collega delle finanze on. Bertorello

Distribuzione geografica delle colonie italiane

In attesa dei dati del nostro ultimo censimento — 1 dicembre 1921 — saranno utili alcune cifre riguardanti i nuclei italiani all'estero, prima della guerra.

Non è facile avere cifre precise di tali nuclei, perchè essi sono quasi sempre in moto da Stato a Stato, e variano pur anche secondo le stagioni. La nostra emigrazione si divide, come si sa, in due grandi gruppi, quasi eguali per numero. Quello «permanente», dato per lo più dall'Italia meridionale, composto in gran parte di contadini, avviato nelle due Americhe ove si stabilisce quasi permanentemente presso altri nuclei di compaesani, addetti al lavoro dei campi, a piccoli commerci, anche ambulanti, nelle grandi città, ben pochi nelle officine, negli uffici e viventi quasi sempre fra di essi, con pochi contatti con gli indigeni, di cui conoscono poco o nulla lingua, e costumi.

Invece l'emigrazione «temporanea» è destinata per lo più dall'Italia settentrionale e centrale, preferisce la Europa, le officine, le costruzioni murarie, i lavori ferroviari di sterco, canali, il grande e piccolo commercio; è più istruito, vive cogli indigeni, ne apprende la lingua, ha segue i costumi, ma poco si lega al luogo: va dove trova migliori paghe, lavoro più sicuro e continuo, dove può occupare anche la famiglia nei casi (non troppo frequenti però) che la porti seco. Questi emigranti temporanei sciamano in principio di primavera per la Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Francia, ecc., per le officine, i campi, le grandi città, i vasti cantieri, i lavori edili ecc., e ritornano a casa in novembre.

Erano uniti in forti gruppi sotto un capo che loro procurava lavoro, alloggio, vitto, viaggio.

Queste due grandi correnti molto diversificate fra loro: sono più o meno numerose e compatte a seconda delle stagioni che sono tanto diverse fra Europa e America, a seconda di grandi lavori pubblici, sul loro inizio, fervore o fine. Variano anche per le diverse condizioni politiche ed economiche dei vari Stati prescelti. In Sud-America le frequenti, sebbene piccole insurrezioni, spostano per tempo più o meno lungo le correnti emigratorie. Fallanza di raccolti, siccità, epidemie ecc. fanno altrettanto. Tuttavia, possiamo, su dati abbastanza sicuri, stabilire una distribuzione geografica della nostra emigrazione all'estero prima della guerra, perchè questa ha del tutto sconvolto questo mondo speciale di lavoratori con due patrie e talvolta con due o più famiglie, più o meno legati.

I dati che abbiamo considerato come italiani di fatto e di legge anche i figli di italiani nati all'estero: cioè si applica loro l'antico romano «ius sanguinis», che regola quasi tutte le leggi civili dei popoli europei. Invece in America, trionfa ora il «ius soli», cioè dei nati in luogo da europei fa cittadini americani, coi doveri e coi diritti delle singole leggi.

Vi è quindi un divario marcato fra le statistiche segnate dai nostri Consoli e quelle redatte dai Governi esteri. Secondo la prima sono italiani anche gli italiani nati all'estero, sebbene la terza generazione sia di solito considerata americana anche dai nostri consoli, che non possono vedere la leva militare di ordinati italiani negli eserciti alleati nell'ultima guerra.

L'Italia è il paese dell'Europa meridionale che dà il più forte contingente alla emigrazione temporanea, sia in Europa che in America. A gran parte anche alla emigrazione permanente in America; poca né dà invece all'Asia ed all'Oceania; ed anche all'Africa, se ne toglie per questa le regioni mediterranee.

Per l'Europa possiamo formare gruppi distinti: Russia, Finlandia, Svezia, Norvegia. «Danimarca» sono quasi sconosciuti: nel 1911 non contavano fra tutte le 5.300 italiani, sparsi quindi fra quelle «nordiche» popolazioni, con clima e costumi poco adatti a noi.

Invece l'Europa occidentale contava ben 444 mila italiani, di cui la massima parte, 408 mila, nella sola Francia con Monaco, sempre scarsa di braccia, per essere la sua popolazione quasi stazionaria, da più decenni, su circa 40 milioni di abitanti, che anzi diminuirono enormemente per le perdite di guerra, riducendosi ora a 39.400 mila pur avendo riconquistato l'Alsazia e Lorena, che le portarono 1.700 mila persone mentre la nuova Italia conta (1921) 40 milioni di abitanti, compresi 1.555 mila delle nuove province riconquistate alla patria. Fra 1911 e 1921 la media di popolazione per Km. passò in Italia da 155 a 130 mentre calò in Francia da 75 a 70, pur colle nuove Province.

La Gran Bretagna ha pochi italiani 24.700. La sua popolazione è già troppo densa ed in continuo aumento come la nostra. Meno ancora nel Lussemburgo e Belgio, 12.600; quasi nulla in Olanda.

Nell'Europa centrale troviamo forti masse: Germania oscillante, secondo le stagioni, tra 110 e 180 mila; Svizzera tra 140 e 210 mila; in Austria 80 mila; in Ungheria 10 mila; in Bosnia Erzegovina 6-7 mila. In totale fra 340 mila e 480 mila, come si vede un bel numero, sebbene quei paesi abbiano densa popolazione; ma vi sviluppata industria in Germania e Svizzera ha bisogno di molte braccia estere.

Scendiamo a 44-45 mila italiani in tutta l'Europa meridionale, paesi di scarsa industria, arretrata agricoltura. Il maggior nucleo trovasi in Turchia, 20 mila; poi 8 mila in Grecia; 6 mila in Romania; 5 mila in Spagna; 2 mila a Malta; 1148 in Bulgaria.

Totale in Europa, secondo i censimenti del 1911: italiani 908 mila come cifra minima.

L'Africa Mediterranea attira un discreto numero di italiani: 100-125 mila in Tunisia; 45-48 mila in Algeria; 35-38 mila in Egitto — 14-15 mila in Tripolitania — 10-11 mila in Cirenaica (nel 1921); circa 20 mila nel Marocco; vi sono accorsi in questi ultimi anni per grandi lavori pubblici, portuali, stradali, ferroviari, edili, imprese del Protettorato francese. In totale da 225 a 260 mila in forte continuo aumento.

Nel resto d'Africa poche centinaia nelle varie colonie europee. In Eritrea circa 4000; molto meno in Somalia 700 — Nel Sud Africa inglese un buon nucleo di circa 5 mila; nel Congo belga circa mille.

In Asia siamo pochini: 12 mila al più, di cui circa 10 mila nell'Asia turca. Poche centinaia nelle Indie (Indie e nella Russia d'Asia).

E' in America che troviamo i più forti nuclei, alcuni dei quali sorpassa-

no il milione. Infatti negli Stati Uniti contavamo (1911) la più forte massa 1.779 mila, cui seguono subito 1.500 mila del Brasile ed il milione dell'Argentina. Di poi, invece un salto enorme, a 100 mila nell'Uruguay, a, 20 mila nel Canada, a 12 mila nel Perù, a 9 mila nel Paraguay, a 3 mila nel Venezuela, a 13 mila nel Chili; a cifre piccole in altre regioni, che pur potrebbero diventare facilmente sede di prospero colonie italiane, specie quelle poste sul Pacifico, ora che l'apertura del canale di Panama le ha tanto avvicinate all'Italia, e dove la scarsità di popolazione, il buon clima, la fertilità del suolo, la varietà e ricchezza dei prodotti agricoli e zootecnici, le ricche miniere di metalli, le sorgenti di petrolio, ecc., darebbero sicuro proficuo lavoro a tante e tante masse di italiani, che purtroppo si rifiutano da Svizzera, Francia, Belgio, Germania per le gravi crisi di lavoro e la loro enorme disoccupazione operaia. Russia e Oriente sono sempre in preda a sconvolgimenti politici. Gli altri Stati attraversano purtroppo tutti momenti difficili per la industria e per il commercio.

Erano (nel 911) 5562 mila gli italiani all'estero (di cui 1800 nel Nord-America, 4500 nella Centrale, 2640 nel Sud-America, 8 mila in Oceania).

Quanti sono ora? Un recente comunicato del Commissariato della Emigrazione dà una cifra complessiva di sette milioni e mezzo. Siamo ansiosi di conoscere la nuova distribuzione dei vari gruppi.

ITALIANO

CRONACA DELLE PROVINCE

Il Congresso fascista di Treviso rinviato ad altra data

La Federazione Provinciale Fascista ci prega di rendere noto che il Congresso fascista veneto che doveva aver luogo domenica prossima a Treviso è stato rinviato a data da stabilirsi.

Da ORZANO I soldi dei festeggiamenti

Lettera aperta ad Angeli Agostino UDINE

Ieri sera, una «Persona di Orzano» venne da me per incarico avuto e mi disse: «Senta oggi è stato ad Orzano il signor Angeli Agostino ad un detto che vuol sapere dove sono andati a finire i soldi dei festeggiamenti e se ciò non sarà fatto entro domenica si recherà non ho capito bene se in Prefettura, Prefettura o Tribunale».

Ris: di dire per due motivi: 1. perché la suddetta «persona» di Orzano faceva parte del Comitato e quindi avrebbe dovuto ben sapere ciò che insieme agli altri stabilì a sottoscrivere; 2. Per la minaccia di chi sa cosa, se Lei, signor Angeli, entro domenica non saprà dove i soldi dei festeggiamenti sono andati a finire.

In primo tempo ho pensato che sarebbe stato divertente per me quale Presidente del Comitato, del cui retto operato non sempre pronto a rispondere, lasciar commettere qualche «accapellata» per poi rivoltarmi a dovere, mentre in seguito ho visto venuto nella determinazione di rendere di pubblica ragione, ciò che in mala fede e certo per fini reconditi si va susurrando nell'ombra, sempre nella speranza di intaccare la mia reputazione.

Ebbene, ecco non lo dico per Lei signor Angeli, ma a tutti coloro, sapienti per quanto vigiliacchi nel chiedere l'ombra, ma meschini ed infelici nell'affrontare le questioni, a viso aperto e senza paura (e del mio onesto operare ne hanno avuto le prove), le mie azioni si svolgono alla chiara luce del sole, senza sotterfuglie, senza secondi fini, onestà, disinteresse, e le velenose insinuazioni non mi toccano, anzi come è mia abitudine me ne rido.

Ed appunto in omaggio alle mie abitudini e per essere il mio discorso fatto in pubblico, che ho scelto questo mezzo pubblico per pacificare le candide coscienze, sempre in pena per trovare malefatte nelle azioni altrui, e per accorciare Lei, signor Angeli, dando ancora una volta il resoconto dei festeggiamenti e la indicazione precisa del dove e del come sono andati a finire i soldi.

Prima però, me lo permetta, signor Angeli, devo manifestare la mia alta meraviglia per quanto è accaduto, dato le gentili, cordiali relazioni familiari che intercorrono fra noi, che per questo non dovranno essere offuscate, poiché Lei poteva rivolgersi direttamente a me, Presidente del Comitato, ed avrebbe avuto i più ampi chiarimenti tanto più che Lei e sua gentile famiglia, munificamente concorsero alla riuscita della Festa.

Ed ecco intanto il Rendiconto dei Festeggiamenti: Entrata Lire 14.047,25 — Spese Lire 3850 — Utile netto Lire 10.197,25 che fu ripartito come segue: Lire 5197,25 per il Monumento ai Caduti di cui la Speff. Ditta D'Arco ha già avuto incarico di eseguire il progetto che è già pronto e Lire 5000 (cinquemila) all'Asilo Infantile «Regina Elena» di Orzano.

Tali somme, come da espressa indicazione data 5 settembre c. a., sottoscritte dal Comitato, all'unico rifiuto, furono consegnate in mie mani per la custodia, come pure furono lasciate in mia custodia circa 600 (seicento) doni non esenti, per la prossima Festa che si terrà nella primavera ventura.

no il milione. Infatti negli Stati Uniti contavamo (1911) la più forte massa 1.779 mila, cui seguono subito 1.500 mila del Brasile ed il milione dell'Argentina. Di poi, invece un salto enorme, a 100 mila nell'Uruguay, a, 20 mila nel Canada, a 12 mila nel Perù, a 9 mila nel Paraguay, a 3 mila nel Venezuela, a 13 mila nel Chili; a cifre piccole in altre regioni, che pur potrebbero diventare facilmente sede di prospero colonie italiane, specie quelle poste sul Pacifico, ora che l'apertura del canale di Panama le ha tanto avvicinate all'Italia, e dove la scarsità di popolazione, il buon clima, la fertilità del suolo, la varietà e ricchezza dei prodotti agricoli e zootecnici, le ricche miniere di metalli, le sorgenti di petrolio, ecc., darebbero sicuro proficuo lavoro a tante e tante masse di italiani, che purtroppo si rifiutano da Svizzera, Francia, Belgio, Germania per le gravi crisi di lavoro e la loro enorme disoccupazione operaia. Russia e Oriente sono sempre in preda a sconvolgimenti politici. Gli altri Stati attraversano purtroppo tutti momenti difficili per la industria e per il commercio.

Erano (nel 911) 5562 mila gli italiani all'estero (di cui 1800 nel Nord-America, 4500 nella Centrale, 2640 nel Sud-America, 8 mila in Oceania).

Quanti sono ora? Un recente comunicato del Commissariato della Emigrazione dà una cifra complessiva di sette milioni e mezzo. Siamo ansiosi di conoscere la nuova distribuzione dei vari gruppi.

ITALIANO

Da MUZZANA del Turgano Le solenni onoranze ai martiri del Regg. «S. Marco»

Ci scrivono 4: — Alla solenne cerimonia partecipò l'ammiraglio Thaon di Revel già Comandante in Capo dell'Armata, in rappresentanza del Ministro della Marina trattenuto a Spezia dal disastro del forte Falcone.

Alla cerimonia hanno mandato a desori: il vice ammiraglio Biscaretti comandante in capo del Dipartimento della Spezia, il vice ammiraglio sonatore Presbitero presidente generale della Lega Navale, il vice ammiraglio Acton comandante in capo del dipartimento marittimo di Napoli, il Gen. Gasparotto, il generale Ferrari, comandante la divisione di Gorizia.

Il generale Diaz ha così telegrafato: «Impossibilitato partecipare solenne cerimonia valorosi martiri Regg. S. Marco nel associato pietosa nobilissima funzione, con cuore che altamente apprezza ed onora, rievocando lotte, sacrifici gloriose».

General DIAZ. L'ore, Rossini, sottosegretario alle Pensioni ed A. M. invia la propria adesione con l'augurio che lo svolgimento del rito solenne sia degno delle glorie dei valorosi caduti che qui s'immolano.

I veterani della P. B. di Udine e la Sez. Militari di Udine, impossibilitati ad inviare rappresentanze inviano la loro adesione e così pure il Sindaco di Gorizia.

Il Sindaco di Udine interverrà con una rappresentanza ed il gonfalone della città.

Da Trieste giungeranno 30 giovani esploratori, una rappresentanza delle Madri e Vedove di guerra, altra rappresentanza dei Cavalieri della Morte.

Da Portogruaro, Venezia, Ferrara, Firenze, rappresentanze della Camelia grigia e delle Associazioni Ufficiali o Marziali in congedo.

Il prof. Corraducci un valoroso combattente sta predisponendo per ornare artisticamente la Piazza S. Marco dove mon. Giordani celebrerà la Messa.

Il Ministero della Marina ha già predisposto che gli ufficiali della Marina decorati di medaglia d'oro interverranno alla cerimonia per flanciare i gloriosi feretri.

La rappresentanza del Battaglione S. Marco giungerà a Muzzana alle ore 14.30 di sabato, essa sarà composta dal Comandante il Battaglione Capitano di Fregata Radicati, un ufficiale porta bandiera ed un plotone di 30 marinai.

In piazza sull'altare sagra collocata al seguente epigrafe dettata da Faust Salvatori, poeta del Mare.

«Dio conosce i nomi — La stirpe sente l'eroica virtù — Degli ignoti Martiri di Muzzana — di tutti i Martiri ignoti della Terza Armata — Austeramente caduti in arme — Per la Patria contro lo straniero — O popolo d'Italia — I morti sconosciuti sono i tuoi Martiri Santi — E tu li onora — Qui dove il sepolcro è un'ara».

Da CASARSA

Assemblea della Sezione del P. N. F. — Ci scrivono in data 4:

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea dei soci della locale Sezione Fascista riuscita importante su le numerose patrie discusse e su le deliberazioni prese in considerazione dell'attuale momento politico.

L'assemblea, durante la quale regnò il massimo accordo, si chiuse colla votazione di un ordine del giorno di saluto a tutti i dirigenti del Fascismo, trionfando ed italiano e rinnovando nel ricordo dei martiri fascisti, il giuramento prestato a Udine davanti a Mussolini.

L'indimenticabile avvenimento ai funerali del compianto Fileto è di cui diamo notizia nel numero di ieri, ebbe una ripercussione nel seno dell'assemblea; che per bocca di diversi oratori si materializzò il contegno settario del Don Stefanini, dando incarico al Segretario Politico di comunicare allo stesso e su lettera, la protesta del Fascio di Casarsa.

A questo proposito, sappiamo che altre associazioni locali, e non pochi cittadini anche dei più ortodossi, hanno deplorato la condotta del parroco, che, a dir la verità, non aveva certo bisogno di aggiungere un nuovo motivo ai tanti che lo rendono poco simpatico alla popolazione casarsese.

Ci piacerebbe ora sapere cosa ne pensa S. E. il Vescovo di Concordia, e se crede proprio che, con simili sacerdoti, e passiamo sotto silenzio quanto riguarda un altro di S. E. Giovanni di Casarsa — crede che la Religione sia sempre maggiormente rispettata dalle genti ed. il «Più» (del suo cuore) acquiesci migliori propositi di.

Da RIVE D'ARCANO

Flori d'arancio. — Ci scrivono 4: Ieri al nostro Municipio, e stamane nella Chiesa del ridetto Castello d'Arco, col contributo dei più stretti congiunti ebbero luogo gli sponsali del signor Giuseppe Someda, figlio del dottor Pietro con la contessa Nida d'Arco figlia del conte Orazio. Testimoniato per lo sposo lo zio conte Antonio Beretta di Colugna, per la sposa lo zio conte comm. Alfonso di Porcia.

Al Castello pervennero gran copia di fiori, di ricchi doni ed espressioni di augurio.

Per la circostanza venne dato alla luce un figlio ed intercorse lavoro del prof. Antonio De Pellegrini e di Timor del Arch. di Friuli durante la guerra di Cipro.

Da RIVIGNANO

Festeggiamenti a Fiumignano. — Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti annuali. — Ci scrivono 4: Nella ricorrenza della tradizionale festa annuale, domenica 8 corrente avranno luogo i seguenti festeggiamenti indetti dalla locale Congregazione di Carità, Mutilati, Invalidi e Associazione Sportiva pro Palmanova con il seguente programma: Ore 14.30: Giro podistico di Palmanova di corsa Km. 6.500 — Ore 16. Giro podistico di Palmanova di marcia Km. 6.500 — Ore 16.30 Corsa ciclistica delle signorine Km. 3 Giri 7 dipista in Piazza Vittorio Emanuele. — Ore 17: Estrazione della tombola coi seguenti premi: Cinghia lire 200 — 1. la tombola lire 1000 — 2. la tombola lire 500.

Ore 16.30: Gran ballo popolare in piazza V. E. su musica pianoforte illuminata a giorno. Suoneria di distinta orchestra di Palmanova che eseguirà scelti ballabili.

In caso di cattivo tempo la festa sarà rinviata alla domenica successiva.

Da CIVIDALE

Nozze. — Ci scrivono 4: Questa mattina coi riti civili e religiosi, si unirono in dolce nodo, il signor Businelli Antonio da San Giorgio di Nogaro e la gentile signorina Paschini Azna di qui.

Alla coppia felice, che intraprende il viaggio di nozze, facciamo i nostri migliori auguri.

Teatro Ristretti. — Domani, giovedì, ad ultima rappresentazione del celebre illusionista cav. Belmanni. Si prevede un esaurito.

Da REMANZACCO

Conferenza agraria sulla razionale coltivazione del frumento. Ci scrivono 3: E' stato il tema di una conferenza che il dottor Ortali ha tenuto ai nostri agricoltori nelle scuole comunali. Il nostro Cattedratico ha parlato della lavorazione del terreno, della concimazione, della sementi, selezione e pure, della semina colla semina, e delle cure di coltivazione.

I numerosi agricoltori hanno seguito attentamente la interessante conferenza.

Da S. PIETRO al Natisone

Seduta del Comitato pro Monumento.

Ci scrivono 4: —

Domenica scorsa in una sala di questo Municipio si riunirono i membri del Comitato pro Monumento, i delegati delle sezioni combattenti o numerosi rappresentanti degli otto Comuni del Distretto.

Il prof. Musoni, dopo aver riferito sulle ultime offerte di denaro pervenute dal Municipio e dalla Banca locale, informò delle difficoltà che ancora si frappongono alla erezione del Monumento, insistendo sulla necessità che tutti i membri del Comitato si adoperino perché vengano superate al più presto.

Presero quindi la parola sull'argomento anche il sindaco Jussig, il dott. Franchi, il signor L. Primosi, segretario di Grinacco, i geometri Domenici e Gulon e qualche altro. Tutti i presenti promisero la loro più attiva collaborazione perché ciò che è comune desiderio, diventi quanto prima un fatto compiuto.

Infine fu stabilito di chiamare una commissione di competenti a visitare l'area sulla quale dovrà sorgere il Monumento e ad esaminare i progetti finora presentati. Il Comitato terrà una nuova seduta il 15 corrente.

Per la ferrovia del Predil. — Nella stessa riunione il prof. Musoni, in seguito a colloqui avuti col Presidente della Camera di Commercio di Udine, proponeva ai presenti l'approvazione di un ordine del giorno col quale i rappresentanti degli otto comuni del Distretto invocano dal Governo il sollecito inizio della costruzione della linea ferroviaria Trieste-Cividal-Predil, non tanto per i benefici che la nostra regione da essa si aspetta, i quali li compensano, almeno in parte, gli svantaggi che le derivano dalla sua posizione periferica rispetto al resto dello Stato; quanto per l'urgenza di risolvere non con semplici ripetizioni, ma con lavori di grande entità il problema della disoccupazione che viene assumendo proporzioni sempre più allarmanti.

Nor occorre dire che l'ordine del giorno venne approvato all'unanimità.

Rileviamo con compiacenza l'azione del distretto di S. Pietro diretta a salvaguardare interessi vitali della zona e auguriamo che essa serva di esempio agli altri enti amministrativi interessati. (N. D. R.)

Da TALMASSONS

Festeggiamenti a Fiumignano.

Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti annuali.

Ci scrivono 4: Nella ricorrenza della tradizionale festa annuale, domenica 8 corrente avranno luogo i seguenti festeggiamenti indetti dalla locale Congregazione di Carità, Mutilati, Invalidi e Associazione Sportiva pro Palmanova con il seguente programma: Ore 14.30: Giro podistico di Palmanova di corsa Km. 6.500 — Ore 16. Giro podistico di Palmanova di marcia Km. 6.500 — Ore 16.30 Corsa ciclistica delle signorine Km. 3 Giri 7 dipista in Piazza Vittorio Emanuele. — Ore 17: Estrazione della tombola coi seguenti premi: Cinghia lire 200 — 1. la tombola lire 1000 — 2. la tombola lire 500.

Ore 16.30: Gran ballo popolare in piazza V. E. su musica pianoforte illuminata a giorno. Suoneria di distinta orchestra di Palmanova che eseguirà scelti ballabili.

In caso di cattivo tempo la festa sarà rinviata alla domenica successiva.

Da CIVIDALE

Nozze. — Ci scrivono 4: Questa mattina coi riti civili e religiosi, si unirono in dolce nodo, il signor Businelli Antonio da San Giorgio di Nogaro e la gentile signorina Paschini Azna di qui.

Alla coppia felice, che intraprende il viaggio di nozze, facciamo i nostri migliori auguri.

Teatro Ristretti. — Domani, giovedì, ad ultima rappresentazione del celebre illusionista cav. Belmanni. Si prevede un esaurito.

Da REMANZACCO

Conferenza agraria sulla razionale coltivazione del frumento.

Ci scrivono 3: E' stato il tema di una conferenza che il dottor Ortali ha tenuto ai nostri agricoltori nelle scuole comunali. Il nostro Cattedratico ha parlato della lavorazione del terreno, della concimazione, della sementi, selezione e pure, della semina colla semina, e delle cure di coltivazione.

I numerosi agricoltori hanno seguito attentamente la interessante conferenza.

Da RIVIGNANO

Festeggiamenti a Fiumignano. — Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti a Fiumignano.

Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti a Fiumignano.

Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti a Fiumignano.

Ci scrivono 4: — Programma del festeggiamenti che avranno luogo nella frazione di Fiumignano il giorno 8 ottobre in occasione della inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 8. Passeggiata della banda. — Ore 9. Apertura della grandiosa pesca di beneficenza — ore 9.30. Messa solenne con musica del sac. Giuseppe Vassini — Ore 11. Benedizione e scoprimento del Monumento. Presenzierà alla cerimonia l'on. Cristofori. — Ore 12. Sfilata dei Combattenti e Autorità. — Ore 14. Corsa ciclistica per dilettanti sul percorso Fiumignano-Talmassons-Mortegliano-Castions-Fiumignano. Lo premio medaglia d'argento grande e lire 50 — 2. medaglia d'argento media e lire 40 — 3. medaglia d'argento piccola e lire 20 — 4. 5. medaglia di bronzo. — Ore 15. Ricchissima cuccagna. — Ore 16. Concerto della Banda di Rivignano.

Le iscrizioni alle corse la cui tassa è di lire 5 si ricevono presso il negozio Girton fino alle ore 12 di domenica.

Da PALMANOVA

Da S. VITO al Tagliamento

Deliberazioni del Consiglio Comunale del 3 ottobre. — Ci scrivono 4:

1. Approvò il bilancio preventivo del Comune per 1922. — 2. Approvò alcune modifiche del regolamento organico per gli impiegati e salariati degli uffici municipali. — 3. Accolse il ricorso della maestra Berta Maria contro la esclusione del concorso ai posti di insegnante. 4. Nominò Pasut Alessandro di maestro nel corso superiore delle scuole maschili urbane. 5. Nominò la maestra Novelli Coppola Ione nel corso inferiore maschile delle scuole urbane. 6. Nominò le maestre signorine Stefanutti Giuseppe e Beggi Maria a insegnanti nelle scuole miste rurali. 7. Nominò il prof. Benigno Fiora a insegnante per la cattedra di storia e geografia della scuola tecnica comunale «Al Moro».

La Scuola Professionale Femminile. Il 15 corr. mese termina il I. corso della nostra scuola professionale femminile istituita sotto gli auspicci della Società Operativa ed Esercitativa. La diplomata dirigente signorina Dell'Oste Eligia coglie occasione per ringraziare le sue allieve che assiduamente e con amore frequentarono la scuola. Le iscrizioni per il nuovo corso, accollato ai primi del 16 c. m. e si augura che merco i buoni risultati ottenuti il numero delle allieve sia maggiore.

Un potente pugno. — Il giovanotto Fabrizio Riccardo di Giosuè di anni 18 da Podolone, stava litigando con un suo coetaneo e nel mentre veniva dalla osteria venne colpito alla faccia da un pugno. Di conseguenza riportò contusioni alla faccia con ecchimosi ed edema palpebrale in un occhio gli occhi.

Ne avrà per una decina di giorni gravi complicazioni.

Investito da una carrozza. — Ciro Colussi Luigi fu Agostino di anni 61 da Casazza riportò la frattura linale del piede sinistro in seguito a un investimento da una carrozza mentre attraversava la strada portandosi dei bagagli sull'auto-corriera nel pressi dell'Albergo Leon d'Oro di Casazza. Il Colussi venne trasportato nel nostro Ospedale dove gli vennero prodigate le cure del caso.

Inabilità presunta giorni 35 salvo complicazioni.

In morte di Petracco Gio. Batta pro Quindici Economica. Ci scrivono 3: — Da Corti Luigi lire 20 — De Nardo Giuseppe lire 5 — Tanet Alfonso Gozzio lire 10 — Fratelli Lovadina lire 5 — Gini Paolo lire 10 — Fratelli Funari lire 10 — Papalio e Cletta lire 10 — Pileri Fratelli lire 10 — Comina Maria lire 5 — Trevisan Pietro (Luca) lire 5 — Garbati Emilio fu Leonardo lire 5 — Del Piero Giuseppe lire 5 — Soppelsa Giovanni lire 5 — Perulli Amilcare lire 5 — Malacerti Giuseppe di Vittorio lire 5 — Fratelli Battistella lire 10 — Fratelli Polo (Savognano) lire 5 — Ciani Santo lire 5 — Maria Volpe lire 5 — Nello Vianello lire 10 — Fratelli Dean di Domenico lire 5 — Di Venesia Ignazio lire 5 — Degano Ezio lire 5 — Fantuzzi Carlo lire 5 — Montico Antonio lire 5 — dottor Gino Beggato lire 10 — Fratelli Stufferi fu Giuseppe lire 5 — Ditta Giuseppe Cocollo lire 5 — Gio. Batta Tamburini lire 5 — Famiglia Mainardi lire 10 — Famiglia Fratelli Corradini lire 10 — Pasquali Giuseppe lire 5 — Antonio Venturini lire 5 — La Brona Gaetano lire 5 — Carlo Bragadin lire 5 — Lovisatti Luigi lire 10 — Stufferi dottor Mario lire 10 — Girardi Giuseppe lire 5 — Totale lire 270.

Da TRICESIMO

I numeri vincitori della Pesca. — Ci scrivono 4: — Nell'estrazione dei numeri della pesca tenutasi domenica nel recinto dell'Esposizione risultarono: 1. aratro numero 101 — 2. litoratrice n. 858 — 3. Arma n. 880 — 4. Pianta verde numero 9192 — 5. Cinque bottiglie di vino n. 640.

I premi vincenti i suddetti estratti si trovano a disposizione degli interessati vincitori presso il Comitato della Mostra.

In memoria di Giov. Battista Asquini. — Ci scrivono 4: — In morte del loro adorato papà i figli prof. Alberto e dott. cav. Mario hanno devotamente alla Congregazione di Carità L. 200; all'Asilo Infantile L. 100; agli Orfani di guerra L. 100; all'Associazione combattenti per il servizio ai Caduti in guerra L. 100; pro Cura Marina per i bambini poveri di Tricesimo per l'anno 1922 lire 100.

Pro cura marina nella stessa circostanza il dott. Felice Colazzi L. 15.

Da MANZANO

La bandiera rossa del prete. — Ci scrivono 4: Da quando si è costituita la locale Sezione del Fascio tutto si adopera per accentuare la corrente avversaria; ed anche qui, di riflesso, si può assistere al già famoso connubio social-popolare. Domenica i fascisti si sono recati sul San Marco per assistere alla cerimonia del terzo convegno della Filologia. Di ritorno in paese vennero accolti da un gruppo di popolari che non sapendo come rispondere al canto di «giovinezza» intonarono «bandiera rossa». Incredibile forse, ma i fascisti a tanta dichiarazione non seppero far altro che... riderci! E ridono ancora!

Da FAEDIS

Conferenza del dottor Orfali. — Ci scrivono 3: Il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Civildade è venuto tra noi a parlare sulla coltivazione del frumento. L'aula scolastica comunale era gre-

mita di agricoltori che hanno seguito attentamente il dottor Orfali nella lunga felice esposizione.

Da GENOVA

Addio al celibato. — Ci scrivono 4: Ieri sera, all'Angelo d'Oro, si rifurono i numerosi amici del signor Piero Sabidussi, dallo stesso invitati per il suo addio al celibato.

Altro che spuntino, com'egli aveva promesso! Una vera cena, preparata con signorilità e buon gusto da non si dire. Cose che sa fare Piro.

Il buon umore regnò sovrano. Parlarono, brindando all'amico che sta per abbandonare il celibato, il dott. Liberale Celotti, il rag. de Carl Giuseppe, il direttore didattico Bosello e il comandante Zozoli.

Atutti rispose ringraziando il festeggiato, al quale rinnoviamo i migliori auguri in occasione delle sue prossime nozze.

Offerte. — In morte della signora Lucia Flebus ved. Calligaris, i signori Zamboni Guido e Gioivo Lodovico, offrirono alla «Pro Gemona» rispettivamente L. 5.

Da GRADISCA

La crisi comunale e le nostre previsioni

Ci scrivono 4: — Non appena costituito l'attuale consiglio nel febbraio scorso quando i clericali in maggioranza hanno voluto fare da sé escludendo dall'esecutivo i liberali che rappresentavano le migliori forze, noi da queste colonne avevamo previsto che non poteva durare e in un paio di mesi si sarebbe diventati alla crisi odierna.

Se abbiamo errato lo fu soltanto nel fatto che noi ritenevamo che l'attuale crisi doveva scoppiare già un paio di mesi prima e se non fosse stata la venuta della Maestà Sovrana certamente la crisi sarebbe scoppiata proprio nel tempo da noi stabilito. La passata Giunta Amministrativa che aveva dato al bella prova del suo lavoro e che era composta delle migliori forze cittadine compreso l'attuale sindaco si vide per ringraziamento del suo operato rinviata a poco non mancava che gli attuali clericali non promuovessero un processo al suo confronto.

L'ex Sindaco cav. Zumin che aveva sacrificato per tre anni intero giornata per bene del comune e che il Governo riconoscendo i suoi meriti nominava cavaliere ebbe dei capricci clericali accece degne del più raffinato gesuitismo.

Il cav. Maurizio abbandonando i suoi vecchi colleghi di Giunta accettò la carica di Sindaco a cui lui si prestava a questo gioco il prof. Mangini. Di queste due persone noi ci facciamo la più alta meraviglia e non comprendiamo quale sia stato il movimento che li indusse ad abbandonare i loro veri e leali amici per unirsi a un gruppo di persone senza coscienza di partito. Non si dirà che il clericale Gent sia realmente un seguace del partito popolare perché se così fosse avrebbe dovuto attenersi intorno alla questione medica, nei sensi proposti e deliberati in seno al partito: il Gent invece non rispettando il deliberato già preso, fa una proposta contraria a quella già decisa ritenendo la maggioranza dei consiglieri.

Sempre esso Gent, nella ultima seduta appoggiò una proposta del comunista Gasparini che esonava anche sfiducia all'amministrazione.

Le dimissioni date dall'attuale sindaco fecero grande impressione sulla cittadinanza poiché si era già nelle preparazioni a questo fatto, e come abbiamo detto sopra le medesime, dovevano scoppinare un paio di mesi prima. Il portavoce clericale nel suo micro di oral critica aspramente il consigliere Gent e il primo assessore Blason sostenendo di dover ricorrere alla municipalità.

In città c'è chi prevede un cambiamento di poca durata, c'è chi prevede lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un commissario e ci sono di quelli che vorrebbero vedere il primo assessore nostro Stefano.

Noi vogliamo rimanere estranei e siamo convinti che la minoranza liberale non si presterà a nessuno di questi giuochi.

Si accettano o si respingono le dimissioni per i liberali deve fare lo stesso, si è voluto chiuderli alla Giunta e oggi non si deve avere nemmeno il coraggio di interpretarli in proposito. L'attuale consiglio fu anche voluto dal predecessore di questo commissario civile e le Autorità non hanno trovato un quarto d'ora di tempo per evadere i ricorsi presentati otto mesi addietro da un consigliere liberale contro alcuni membri dell'attuale Giunta comunale.

Da ciò è chiaro che anche il governo era di accordo coi clericali di Gradisca e già che li volle, al potere deve in oggi tenerseli.

Noi siamo per quanto può valere, possiamo compiacerci che le nostre previsioni di otto mesi addietro si sono avverate.

Il Congresso della Cassa ammalati. Domenica scorsa, nella sala della Scuola Maccari, gentilmente concessa da locale municipio, ebbe luogo l'annuale Congresso dei delegati della Cassa ammalati. Il presidente, sig. Vincenzo Gratton, aprì la adunanza e da la parola al direttore sig. Alfredo Callini il quale riferisce ampiamente sulla attività della istituzione durante l'anno 1921.

Dalla relazione si rileva che l'utile di gestione ammonta a L. 39.550. Gli introiti complessivi sommano a L. 701.711 in confronto a L. 705.372 del 1920, una differenza in meno di lire

63.661. Di converso la cassa esborsò ben 117.071 lire in più di quelle versate nell'anno antecedente per prestazioni generali agli affiliati e famigliari.

La media degli affiliati durante l'anno fu di 3171 contro 3030 dell'anno 1920. Durante l'anno vennero rimessi alle cure specialistiche 230 affiliati (10 per cento degli ammalati) divisi come segue: allo Stabilimento male di Alano 40 affiliati con 516 giornate di degenza al Convalescenziario di Gradisca 63 affiliati con 1121 giornate di degenza; 56 affiliati rimessi alla cura dentistica e 71 ai vari specialisti per le cure diverse. Le spese incontrate per questo titolo ammontano a lire 47.349. La relazione dopo avere accennato alla estensione del beneficio delle prestazioni anche ai fratelli e sorelle dei congiunti purché non superino i 18 anni informa sulla avvenuta approvazione delle modificazioni statutarie. Grazie a detta modifica gli affiliati godono ora di un sussidio di malattia per 2 settimane emu una sovvenzione di lire 13 al giorno, durata questa che può essere prolungata di altre 32 settimane di cura gratuita e ulteriori 30 settimane a Lire 6,50 al giorno alle vedove e agli orfani di un affiliato e dato di percepire metà della sovvenzione che spettava al defunto, in caso di malattia, cura medica e medicinale per il periodo di tempo sopracennato. Inoltre per decessi di famigliari è introdotto un sussidio funerario che va fino alle lire 50. Come fa giustamente risaltare la relazione queste innovazioni costituiscono un titolo di orgoglio per una Cassa che pur essendo per numero di iscritti e per potenzialità finanziaria fra le più deboli della regione non è però seconda a nessuna nel campo della assistenza ai propri affiliati.

Il fondo di riserva al 31 dicembre 1921 era di L. 578.901,55. Le percentuali sulle spese maggiori sono le seguenti: per sovvenzioni di malattia il 34 per cento degli introiti; per assistenza medica e controllo annuali 9,16 per cento, per medicinali e mezzi di cura 7,63 per cento, per ospedali e trasporto ammalati 4,91 per cento, sovvenzioni per funerali 1,38 per cento cure speciali 6,74 per cento prestazioni ai famigliari 2,98 per cento. Nel 1921 si ebbero 2530 casi di malattia per i quali furono pagate 50446 giornate di sovvenzione: morirono durante l'anno 33 affiliati, 29 uomini e 4 donne.

La relazione dopo breve discussione venne approvata a voti unanimi. Dopo aver proceduto al rinnovamento delle cariche nella Giunta di sorveglianza e nel giudizio arbitrale, il presidente chiude la adunanza.

Supplettili che martellano. — Ci scrivono 4: — Presso il sig. Carnelli si trovava in deposito da molto tempo, una quantità di arredi, di cattedre, di rialzi. Della cosa ci siamo occupati otto mesi fa.

Le supplettili sono state ordinate dal genio militare alla ditta Lelli di Turricco, e dovevano servire per l'arredamento delle scuole dei Friuli. Sono state consegnate al sig. Carnelli, il quale non è riuscito mai ad incassare l'affitto, fruttando le supplettili marciocoro, con quel utile che si può immaginare.

Le Autorità locali si sono già occupate della questione. Non si comprende come mai il Dipartimento Tecnico non si rivolga a definire in questione. Richiamiamo l'attenzione delle Autorità competenti.

Italia Riserve batte Riserve Internazionali di Montalcene. — Ci scrivono 4: Domenica scorsa ebbe luogo un incontro amichevole fra la squadra dell'Atletica e Riserva Internazionale, già all'inizio si manifestava una evidente superiorità dei gradiscani che al 10° per merito di Visintini e al 32° con Castellari segnavano due bellissimi goals.

Alla ripresa i Montalcenesi in un forte addosso salvarono l'onore della gerarchia, l'Italia segnava ancora due volte 1 su calcio di rigore il 2 in una mischia.

Dell'Italia tutti bent in special modo Zolli Bruno e Castellari Bruno. Del Montalcenesi becca la difesa arbitro il signor Brancovig Marino.

Salvo la società Italia terrà un festino di danza nella sala dell'Albergo l'11 e l'12. Ci consta che nel programma sarà pure la premiazione della squadra boys della società che in questi ultimi tempi raccolse tanti allori in special modo la vittoria sulle due forti squadre montalcenesi vincendo così la targa «Castellengo» messa in palio dallo Sporting Club montalcenesi.

Da MARIANO

Cena d'addio. — Ci scrivono 3: Il signor Antonio Doria, direttore della locale Scuola Popolare è stato trasferito, dietro sua domanda a Sdrausina.

Le autorità locali, gli insegnanti, gli amici e i suoi ex allievi offriranno, al caro direttore una cena di addio.

Pronunciarono discorsi d'occasione il nuovo direttore sig. Tomai, il parroco don Piet e un allievo, i quali lodarono l'opera zelante e indefessa del direttore partente, che per ben trent'anni prestò servizio magistrale.

Il direttore rispose con brevi e commosse parole.

Trattoria comunale

Oggi: Maltina, Pasta al brodo. — Martedì: Pollo con contorno.

Serata: Pasta di sugo. — Buca alla moda con contorno.

DIFFIDA

Ad evitare eventuali confusioni di agudi o responsabilità nelle commissioni per prosa e resa di marel la Ditta Gaudio e Cavallero esercante l'Agenzia di Città Ferrovie dello Stato in Piazza del Duomo n. 4, Udine, si prega avvertire la sua spettabile e fidata clientela che il Signor Tonon Giovanni e Masolini Eliseo già suoi dipendenti non hanno più alcun rapporto con la Ditta stessa che li ha licenziati da tempo.

La Ditta Gaudio e Cavallero

Società Anonima MAZZOLENI de STEFANI

Capitale Statutario L. 7.000.000

Emesso e Versato L. 5.000.000

Sede in Brescia

VIA XX SETTEMBRE 6 B

REPARTO

PRODOTTI CHIMICI FARMACEUTICI

REPARTO

COLONIALI E DROGHE

FILIALI

Verona - Udine - Mantova

AGENZIE

Milano - Trento - Bolzano

FILIALE DI UDINE

VIA SAVORGNA 9

nei locali della ex Ditta «La Farma-

ceutica»

ZAMBURINI, DE BELGRADO & C.

A. C. PELLIZZARI

Premiata Fabbrica

BILANCE, PESI, MISURE

e Riparazioni

PESE A PONTE per CAMIONS

da 120 q.li - tipo speciale

UDINE - Via Marconi 3 - UDINE

L'ELMINTINA

rimedio moderno di grande successo

contro i Vermi intestinali

su ricetta del prof. V. Tedeschi

della R. Università

preparata SOLO nella Farm. FARMASILE, Padova

Udine, presso Farm. FABRIS

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le

Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

Parlato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.

Cure moderne per la sifilide, restringi-

mento uroterico, varicelle e gonorrea

cronica. - Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. - Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 44 - UDINE

MAATTIE POIMONARI

GABINETTO RAGGI X. Pneumografia tar-

apout co, siero-vac-

cinoterapia. Esami

microscopici. Ri-

cove tutti i giorni

tranne festività

dal 9-12 dalle 14-16

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

per malattie d'Oracchi, Nasa, Gola

UDINE - Via Cavour 15

5 ragioni per le quali, prima di acquistare un Registratore di Cassa, dovete informarvi degli

ULTIMI MODELLI 1922

"NATIONAL"

UNICA SEDE DELLA CASA

FABBRICANTE

VIA DANTE 14, TELEF. n. 17.26 - MILANO (9)

1 emette uno scontrino per ogni cliente

2 stampa sullo scontrino il prezzo di ogni singolo articolo.

3 espone al controllo pubblico il prezzo di ogni singolo articolo.

4 addiziona l'importo di ogni articolo e re stampa il totale in fondo allo scontrino

5 stampa nella striscia segreta tutti gli importi pagati dai clienti e li addiziona nel totalizzatore.

Questi oltre a tutti i vantaggi che offrono i Registratori Cassa NATIONAL

THE NATIONAL CASH REGISTER Co.

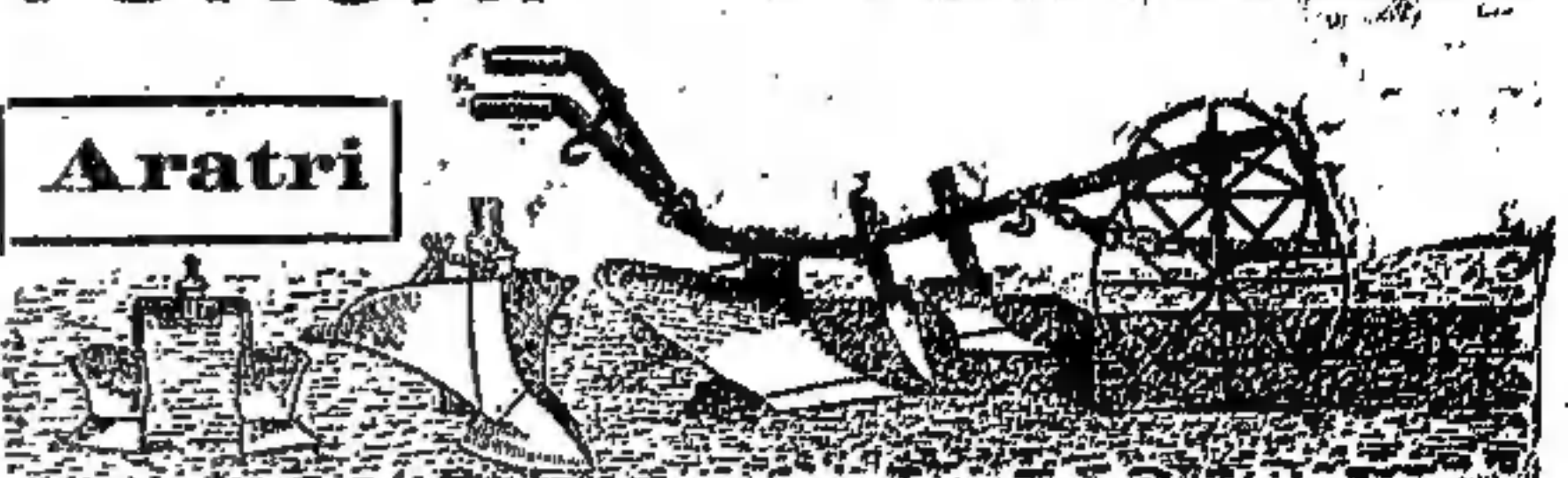
Capitale L. 300.000.000 - DAYTON, OHIO, U. S. A.

Unico Agente per Udine - Treviso - Belluno e provincia

GIOVANNINI FRANCESCO

UDINE - Via Gemona 28 - Tel. 413 - UDINE

TORCHI - PIGIATRICI



Aratri

GRUPPO COMPLETO - SU UNICA DUNE (BUT) - per tutte le lavorazioni del TERRENO

(aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa duna). - Prezzi per Gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari forniti dalla "SEZIONE MACCHINE" dell'Associazione Agraria Friulana.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria - UDINE - Ponte Pocolle

Cav. GIUS. BISSATTINI & Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Fabbrica Cucine Economiche

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

Grande Deposito stufe in terra refrattaria e ferro

Stufe Malingher - Stufe a ripiani di Forli

IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI

FABB. STUFE A SEGATURA - DEPOSITO TUBI E GOMITI IN LAMIERA

Si fanno preventivi e sopralluoghi gratuitamente

Studenti Municipali Collegi

Patronati Scolastici

per il vostro fabbisogno rivolgetevi alla Libreria-Cartoleria

MASOLINI & C.

UDINE

Piazza S. Cristoforo - Tel. 352

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del ricamatissimo

Collirio Pucci

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

25 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C.

Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Malfidassi (Palazzo della Borsa).

ROMA stessa Casa, via di Ple tra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

ROMIGEIA MANZONI

Neurotonico Rigeneratore delle forze

COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti

senza ALCOOL e ZUCCHERO e GLUCOSIO

In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Malfidassi, Milano 8.0 Via Cordusio.



Tipo 1750 Elettrico di nuova invenzione

Si cambiano e condizioni vantaggiose i vecchi Registratori in tutti gli Ultimi Modelli 1922

CRONACA CITTADINA

Fascisti alle Assise

Il processo contro Marin

Fissato per il 28 novembre

Per il giorno 25 ottobre è fissato alle Assise di Udine il processo contro i fascisti Crea e Paganini imputati dell'omicidio del comunista Morass avvenuto l'anno scorso a Pordenone. Sappiamo però che i difensori onori, Giuranti ed avv. Pisanti hanno fatto istanza al Presidente della Corte di Assise perché il dibattimento venga postposto di pochissimi giorni nel ruolo e cioè ai primi di novembre.

Dal «Giornale di Udine» di quel tempo leggiamo i particolari dell'incidente durante il quale fu ucciso il Morass. La mattina del 1 luglio alle ore 10 e 30 alcuni fascisti di Pordenone passando per il Corso Vittorio Emanuele incontrarono il noto comunista maestro Sartor di Torre. Egli era accompagnato da due altri comunisti. I fascisti lo avvicinarono per diffidarlo a non riprendere la propaganda di eccitamento. Bisogna notare che era ancora fresco il ricordo della uccisione dei fascisti Pischlutta e Salvatore.

Il Sartor, dopo un breve e vivacissimo scambio di parole, estrasse la rivoltella e sparò contro uno dei fascisti un colpo che fortunatamente andò a vuoto.

Contemporaneamente uno dei due che lo accompagnavano sparò a sua volta alcuni colpi di rivoltella.

I fascisti allora non esitarono e ripresero al fuoco.

Uno dei comunisti, il Morass, rimase ferito al ventre mentre il Sartor, in forza di una micidiale, si allontanava scaricando la sua rivoltella.

Presso il ferito l'autorità ha raccolto subito la pistola constatando che i numeri colpi mancavano al caricatore e che l'arma era ancora calda.

In seguito alla ferita il Morass morì all'ospedale alcuni giorni dopo.

Il Crea e il Paganini si trovano da allora in carcere.

Per il 28 novembre è inoltre fissato il processo contro Bruno Marin, Grossi, Paganini e qualcuno altro imputati per i noti fatti di Pordenone.

Il processo si svolgerà alle Assise di Udine.

Gli imputati saranno difesi dagli avv. Pisanti, Becciolini e Marsich.

Assemblea fascista

Stasera alle ore 20.30 precise nella sala delle Pubbliche Audienze avrà luogo, come abbiamo già annunciato, l'assemblea generale degli iscritti alla Sezione del Partito Fascista.

La Camera di Commercio invita coloro che aspirano ad essere iscritti nel ruolo per il triennio 1923 - 1924 - 1925, a presentare alla Camera, non più tardi del 31 ottobre 1922, la relativa domanda in carta da bollo da lire 1.00, corredata con i seguenti documenti:

- a) fede di nascita da cui risulti che il richiedente è maggiorenne; b) certificato penale; c) certificato di moralità a buona condotta; d) certificato di stabile domicilio in un Comune compreso nella circoscrizione del Tribunale presso cui è chiesta l'iscrizione; e) tutti i documenti (titolo di studio, di esercizio professionale e simili), che l'aspirante ritenga di produrre per provare la sua idoneità all'ufficio di curatore di fallimenti.

Gli impiegati di enti pubblici e di privati istituti devono inoltre presentare un certificato in cui sia dichiarato se è quale «orario giornaliero essi siano tenuti ad osservare e sia dato l'assenso dell'Amministrazione stessa all'assunzione da parte di essi della capacità di fallimenti.

Collocamento mutilati

e invalidi di guerra

La Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione ci prega di pubblicare la seguente situazione al 1° ottobre 1922.

Presentarono domanda di lavoro

N. 171 - Esclusi per motivi diversi

N. 10 - Restano N. 161.

Categoria 1.a: Agricoltura, caccia e pesca, collocati n. 3; da collocarsi 3.

Categoria 2.a: Industrie estrattive del sottosuolo, collocati n. 2.

Categoria 3.a: Industrie che lavorano ed utilizzano i prodotti dell'agricoltura e della pesca, collocati n. 2; da collocarsi n. 3.

Categoria 4.a: Industrie che lavorano e utilizzano i metalli, collocati n. 5; da collocarsi n. 1.

Categoria 5.a: Industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie, stradali e idrauliche, collocati n. 24; da collocarsi n. 38.

Categoria 6.a: Industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili; da collocarsi n. 3.

Categoria 7.a: Industrie e servizi corrispondenti a bisogni collettivi; collocati n. 13; da collocarsi n. 5.

Categoria X: Personale non operaio; collocati n. 17 - da collocarsi n. 30.

Totale personale collocato n. 72 - da collocarsi n. 80.

Nella amministrazione finanziaria

Ad onorare la memoria del dott. Mastrocinque Michelangelo, Segretario Capo d'Intendenza, qui destinato alla istituzione del servizio di liquidazione dei danni di guerra, ed inespugnabilmente e crudelmente rapito dalla morte all'affetto della famiglia ed alla stima dei colleghi nella età dei trentasei, il personale tutto dell'Amministrazione Finanziaria di Udine, con nobile e patriottico pensiero ha eretto la somma di L. 550 agli eredi di guerra.

Funebri Bonessi

Ieri alle ore 15.30 seguirono i funerali del compianto giovane Giuseppe Bonessi.

Il mesto corteo partì dall'Ospedale Civile. Sulla bara posava la corona della Famiglia.

Precedevano le corone: La Fidanzata - Famiglia Guerra - Famiglia Baldini - Amici di Famiglia - Marcolini Pietro - Fratelli Marghi - Ardenia ed Augusto Calderara - Guerrieri Morandini - e due ninnai di fiori delle Famiglie Dose e Bida.

Subito dopo la carrozza seguivano i fratelli e la sorella. La bandiera dell'Associazione Combattenti, indi la bandiera del R. Istituto Tecnico portata dal collega e coetaneo del defunto, Omero Orlando, con rapp. del IV Corso Agraria, Rappresentanza della Società ex bersagliere della Marmora, la Rappresentanza Operaia Birra Domischi ed Ufficio Daziario di Udine.

Fra il numeroso stuolo d'interventi notammo diverse Signore in gran maglie e poi il comm. prof. Marchesi Preside dell'Istituto, il comm. prof. Massimo Misani, il cav. Arturo Miani, cav. Domenico Cabrin, cav. G. Batta De Pauli, Dott. Umberto Sellan, Rigo Enrico anche per gli infermieri del Manicomio, sig. Biondi Massimo, Formentor Oreste, sig. Vice Ispettore Antonio Mauricci, Petronio Giorgio, Consigliere comunale Italo Orlando e moltissimi altri che ci sfuggono il nome.

Dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospedale il mesto convoglio proseguì alla volta del Cimitero.

Ritorniamo alla desolata Famiglia, la più viva condoglianza per l'immatura perdita.

Società Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri», il nome del compianto Giovanni Battista Asquini.

Hanno versato L. 10: Senatore bar. cav. di gr. ex. Elio Morpurgo - Spec. zetti gr. uff. Luigi - di Caporinacco co. gr. uff. avv. Gino - Rizzani commend. Antonio e Bonifacio - Burghart cav. Rodolfo e Roberto - Berthod cav. uff. prof. Flavio - Mioti cav. Giuseppe - del Torso nob. avv. Alessandro - Fabris comm. dott. Luigi - Morpurgo bar. cav. prof. Enrico - Mioti cav. dott. Elio - Calzavara comm. Alberto - Biasutti cav. uff. dott. Giuseppe - Della G. B. Gius. Valentini e C. - Piccoli gr. uff. prof. Domenico.

Hanno versato lire 5: Caporinotti comm. ing. Gio. Batta - Scoccamarino cav. pag. Maurizio - Zilli Ugo lire 2 - Totale lire 132. (continua).

Profumeria Rigatti

Via Cavour, 5

Associazione Nazionale Tubercolosi di guerra

Secondo elenco delle oblizioni pervenute a questa Associazione in seguito ad appello diramato:

Cogn. Celeste di Udine lire 25 - ved. Tiziano D'Orlando di Udine lire 100 - Fieschini Emanuele ved. D'Este di Udine lire 100 - Camavillo Ugo di Udine lire 50 - Tonini Rodolfo di Udine lire 50 - Venier Giacomo (farmacista di Ampezzo lire 100 - Salterio Pietro di Udine lire 25 - Perazzutti Moravante di Udine lire 10 - Arturo Milani di Udine lire 20 - Piccoli, dottor Teodosio di Udine lire 20 - Banca dei Friuli di Udine lire 20 - rag. Mario Casagrande Direttore della Banca dei Friuli, Udine lire 30 - Ciarri Giulio cassiere Banca dei Friuli lire 5 - Marzullo Luigi di Udine lire 10 - De Bernardi Felice idem lire 100 - Semintendi Achille di Udine lire 10 - Cooperativa di consumo di Moggi Udine lire 20 - Pividori Giuseppe di Tarcento lire 25 - Tamburini Luigi di Udine lire 50 - Bortuzzo Umberto di Udine lire 25 - Traghetti Ugo idem lire 10 - Grigoli, rag. Achille di Moggi Udine lire 50 - Sorelle De Poli di Udine lire 40 - Savio Silvio idem lire 20 - N. N. lire 20 - Serafini Giovanni idem lire 5 - Della Vedova Eugenio idem lire 10 - conte Luciano del Torso idem lire 100 - Madrassi Antonio idem lire 30 - Personale delle officine comunali del gas ed elettricità in morte di Giuseppe Taddio lire 13.10 - on. prof. Michele Gortani lire 100 - Lucio De Gloria e altri in morte di G. Taddio lire 120 - Dante Talmassons in morte di De Cilla lire 5 - Fratelli Menazzi in morte di G. Taddio lire 25 - Carnicelli Riccardo ed altri lire 183 - Alfredo e Ida Martina in morte di G. Comessatti lire 10 - Vittorio Bischoff in morte di G. Taddio lire 40 - Umberto Chiarlo in morte di G. Taddio lire 5 - Farmacisti Mangano in morte di G. Taddio lire 10 - cav. Enrico Brovi in morte diversi lire 20 - Luigi Roselli in morte di G. Taddio lire 25 - Galvani ing. cav. Enrico di Pordenone lire 100 - ing. Vincenzo Liccaro di Udine lire 5 - dott. Romerio di Codroipo lire 50 - Attilio de Nobili di Codroipo lire 50.

Furti di medicinali

Durante una perquisizione operata in casa di certa Maria Brada di anni 40 abitante in via dell'Ospedale, vennero sequestrate cinque vecchie scatole e un pacco contenente dei medicinali del valore di circa duecento lire.

In seguito alle indagini venne associato che i medicinali erano stati rubati all'ospedale militare, furono arrestati i militari cari Vito Meillo da Pisa e Giacomo Giacomini.

Convocazione di assemblea generale del Sindacato Nazionale

Lavoratori libere e Minna di Balag

Il Comitato provvisorio del S.N.L. A.M. invita tutti i camerieri ed i lavoratori della mensa iscritti e simpatizzanti ad una adunanza che avrà luogo il giorno 6 corrente (notte) ad ore 2 ant. nella sala dei Sindacati Nazionali riuniti in via del Giusso 16 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nominare il direttore - 2. Lettura ed approvazione dello statuto e contratto di lavoro - 3. Discussione sulla categoria e sugli interessi economici della stessa - 4. Esecuzioni.

Nelle fiducie in un numero di intervento, onde garantire maggiormente la difesa degli interessi economici della categoria, dando maggior forza e vitalità al nuovo sindacato.

Il Comitato Provvis.

Iscrizioni alle Scuole medie

Il Provveditore agli studi ci comunica:

Quantunque sia stato ripetutamente avvertito dai signori capi d'istituto (anche a mezzo della stampa si ricorda che col giorno 18 corrente scade il termine per la iscrizione degli studenti alle scuole medie.

Nessuno, salvo che non siano motivi gravissimi, da considerarsi non più tardi del 31 ottobre potrà essere iscritto dopo quel giorno.

Smarrimento

Un portafoglio contenente un importo di danaro e importanti documenti venne smarrito lunedì scorso 2 corrente mese fra le 11 e le 12 and. andando dalla stazione ferroviaria al viale Palmirova.

Sarà data mancia competente a chi riporterà il portafoglio all'ufficio della nostra Redazione.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Angelo Franzolini l'ing. Sergio Pelz ha versato lire 5 (cinque) al Padiglione Tullio.

FRA LIBRI E RIVISTE

Per la propaganda italiana in Francia

E' uscito in questi giorni, edito dall'Ente Nazionale per la Industria turistica, un volumetto di una cinquantina di pagine stampato su carta di lusso e arricchito di splendide riproduzioni fotografiche illustranti le più belle regioni d'Italia. Il titolo del volume è appunto: «Italia» e l'originale è stato pubblicato per i paesi di lingua francese. Il testo accuratissimo, sia per la lingua sia per i dati che parla del nostro clima in generale e illustra in un secondo capitolo sotto il titolo di «Città artistiche» Siena, Roma, Firenze, Ravenna, Perugia, ecc. Il terzo capitolo è dedicato ad una breve corsa per le più importanti città che formano la stazione climatica, e il quarto passa in rassegna le città balneari e quelle idrominerali. Un altro capitolo è dedicato poi alla importantissima regione dei laghi e alcune fotografie delizioso del Garda, del Lago Maggiore e del Lago di Como adornano queste pagine. Anche le Alpi e la Riviera Ligure sono illustrate scientificamente, ma con abbondanza di dati e di notizie tanto da renderle veramente preziose. In lettura a chi intenda visitare quei luoghi.

Venezia, la perla dell'Amazzone

Un capitolo tutto dedicato a Venezia, poi la Venezia Giulia e la Venezia Tridantina, ora tedesca, sono particolarmente curate ed illustrate in questo generoso volumetto dell'E. N. I. T. che termina la parte dedicata ai «costi descrittivi» con due capitoli, uno dedicato al Golfo di Napoli, l'altro alla Sicilia.

Come appendice al volume vi è poi una notizia importante a chiarire sull'Italia economica; diciamo importante, tanto importante, i forestieri specialmente possono, attraverso queste ultime pagine, valutare più saggiamente e con chiarezza quale la nostra vera situazione economica, giacché sono le nostre maggiori industrie ed i nostri commerci e corsieri anche in pochi anni il popolo italiano ha saputo trasformare la propria nazione da agricola in agricola industriale.

Ma la caratteristica più importante del libro è la prefazione che il grande scrittore francese Gabriel Faure, innamoratissimo dell'Italia e studioso delle sue bellezze e della sua storia, ha dedicato espressamente, dietro invito dell'E. N. I. T. La riproduzione mirabilmente perché la sua bellezza non permette di essere menzionata in un riassunto.

L'Italia io non credo che vi siano in nessun'altra lingua tre sillabe più armoniose e più evocative: Basta solo pronunciarle perché s'innalzano subito dinanzi agli occhi le più radiose visioni.

Nell'agitazione di Parigi, mi basta intravedere, un giardino fiorito che mi raffigura alla mente un angolo di un ricordo d'Italia per farmi nascere il desiderio irresistibile di partire per Roma o per Firenze o per qualunque di quelle piccole città che io visitai tempo addietro durante i miei troppo rapidi viaggi.

Certo, un francese non può preferire nulla alla Francia e tutte le patrie sono le più belle per i loro figli. Ma non c'è niente di così magnifico come l'Italia ed io faccio voti che tutti i miei compatriotti imparino a conoscerla meglio e a meglio amarla. Dalle più alte montagne d'Europa,

le Alpi, essa le possiede più che ogni altra nazione, e le frontiere dividono con la Francia il Monte Bianco, con la Svizzera il Monte Rosa e il Cervino, essa ha per sé il superbo massiccio del Gran Paradiso, il fiorente Viso, l'Orlier e le suggestive Dolomiti.

E se essa divide ancora con noi le deliziose rive del Mediterraneo ha per sé incomparabili della baia di Napoli e la Sicilia. Nessun lago può rivaleggiare con i suoi, con le rive di Bellagio o di Sirmione. Se noi abbiamo Parigi essa possiede le più illustri città d'arte: Roma, Firenze, Siena, Pisa, Verona, Milano, Napoli, Pola, Trieste, cento altre e soprattutto Venezia cui nulla eguaglia sotto il sole. Infine, c'è una contrada al mondo in cui non si possa camminare senza sollevare altrettanta polvere di storia.

Veramente il vecchio l'Idio, aveva ragione e io non trovo niente di meglio che ripetere dopo di lui: «L'Italia è Italia diis sacra». Ecco l'Italia sacra agli dèi.

La conferenza del commercio a Venezia

VENEZIA, 4. - Nella sala del Senato a palazzo Ducale i membri della conferenza parlamentare internazionale del commercio si sono riuniti in una pubblica seduta per invito della città. Presiede il sindaco di Venezia, gr. uff. Giordano. On. Luigi Luzzatti doveva pronunciare un discorso sulla politica economica e finanziaria della repubblica di Venezia ma causa una indisposizione l'on. Luzzatti ha dovuto trattenersi a Roma, e il discorso è stato letto in sua vece dal sen. on. Pavia che lo ha fatto precedere da molte applaudite parole di augurio e di devoto omaggio al più illustre parlamentare. Il discorso dell'on. Luzzatti ha vivamente interessato il numeroso uditorio che alla fine lo ha coronato con una calorosa acclamazione. Ha preso successivamente la parola l'on. Rainieri che con una applaudita improvvisazione ha intrattenuto i presenti sulla origine degli scopi ed i risultati raggiunti e che si propone di congreiare la conferenza interparlamentare. Hanno infatti della Francia dell'Inghilterra e del Belgio ai quali tutti ha risposto il sindaco prof. Giordano. Alle ore 17 i delegati si sono recati ad un altro convegno nel palazzo del conte Volpi governatore della Tripletta e questa sera nel palazzo reale il municipio ha offerto loro un banchetto al quale sono state invitate tutte le autorità.

Da colloquio fra Schenker e Benes

A VENEZIA

VIENNA, 4. - I giornali ricevono da Praga che Benes alla fine della settimana si recerà a Venezia dove il 9 ottobre si incontrerà col mit. degli Esteri italiano on. Schenker. La formazione del nuovo gabinetto ceco è rinviato dopo il ritorno di Benes. Zipszate, inv. e pubblicisti.

Per il commercio con la Polonia

ROMA, 4. - Il consigliere commerciale della Legazione di Polonia a Roma comunica che in virtù del trattato di commercio italo polacco del 12 maggio scorso la merci italiana che entrano in Polonia godono di un trattamento doganale di favore a condizioni che siano accompagnate dai certificati di origine ufficiali delle camere di commercio italiane e visitati dai seguenti uffici polacchi in Italia autorizzati a tale scopo, consigliere commerciale presso la Legazione di Polonia a Roma, Consolato di Polonia a Trieste, Consolato di Polonia a Milano.

Note finanziarie

Si va notando in questi ultimi tempi una ripresa attiva e vivace nel mondo finanziario e commerciale.

Pur essendo riscontrato nell'ultimo trimestre un generale peggioramento dei cambi, si è avuto, specialmente durante il mese di settembre, uno sviluppo crescente di affari che sta a denotare l'inizio di una nuova attività economica e industriale del paese.

Le complicazioni politiche d'Oriente, il ritorno al progetto sulla limitazione dei titoli che porterebbe un impaccio gravissimo alla circolazione dei capitali, il grado di fiscalità col quale verranno tassate le industrie col provvisoriamente che presto si discuteranno al Parlamento e sui quali non si possono fare previsioni sicure, sono motivi gravi che lasciano ancora nell'incertezza.

Moltissime società hanno annunciato in questi ultimi tempi il loro capitale e tale fatto è significativo di grande abbondanza di disponibilità liquide che potranno in tempi più stabili e sicuri essere assorbite dalle nostre industrie.

I titoli di Stato si ribellano alla fine di settembre dopo aver toccato minimi assai bassi.

Le medie dei corsi fatti nelle Borse italiane, fanno tutti i cambi in miglioramento specialmente per Londra e la Svizzera che da 105.03 e 443.58 al 23 settembre scesero a fine mese rispettivamente a 103 e 438.

Le buone quotazioni dei titoli bancari lasciano sperare una sempre maggior fiducia da parte dell'opinione pubblica.

Intanto la Banca Nazionale di Credito ha iniziato dal 2 corrente tutte le operazioni di banca e si attende da questo Istituto un buon contributo allo sviluppo della nostra economia.

I titoli metallurgici e meccanici permangono stazionari, così pure gli

alimenti, mentre le azioni delle Società di trasporto sono notevolmente rialzate.

Ecco la media delle quotazioni fatte il giorno 4 corrente:

Media dei Cambi

Milano

Francia, 178.30 - Svizzera, 439.50 - Londra, 103.60 - New York, 23.50 - Berlino, 1.07 - Vienna, 0.435 - Bucarest, 14 - Praga, 7.35.

Trieste

Francia, 178 - Svizzera, 437 - Londra, 103.40 - New York, 23.50 - Berlino, 1.00 - Vienna, 0.325 - Bucarest, 14 - Praga, 7.25.

Rendita e consolidato

Quotazioni medio di Milano

Rendite 3.50% - 12.75

Consolidato 5% - 81.60.

Tali bancari

Azioni Banca Italia 1360 - Azioni Banca Commerciale 878 - Azioni Credito Italiano 666.

Orario ferroviario

Linea Udine Trieste

Partenze da Udine: 5.10 - 7.45 (x) - 11.41 - 14.10 - 17.30 (fino a Gorizia) (x) - 19.55.

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) (x) - 9.13 - 13.45 (x) - 15.32 - 19.5 - 21.50.

Linea Udine Venezia

Partenze da Udine: 2.5 - 5.15 - 7.15 - 9.35 - 11.5 - 17.15 - 20.

Arrivi a Udine: 4 - 7.22 da Codroipo - 9.10 - 11.10 - 15.40 - 18.6 - 23.20.

Linea Udine Tarvisio

Partenze da Udine: 4.15 (soltanto lunedì, mercoledì e venerdì) 5.30 - 9.23 (x) - 16.5 - 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (soltanto martedì, giovedì e sabato) - 8.50 - 13.35 - 19.35 (x) - 22.40.

Linea Udine (Cervignano) S. Giorgio

Partenze da Udine: 5.5 (x) - 6.5 - 11.30 - 18.5 (x).

Arrivi Udine: 7.35 (x) - 14.55 - 19.20 - 22.10.

(x) Sospeso la domenica.

Dott. I. FURLANI, Direttore responsabile Stabilimento Tipografico Friulano

Elisir Noci di Kola

MALDIFASSI

Ottenuo impiegando le migliori Noci di Kola. E ricco di tannino, mirina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come tonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nervi.

Indicato per combattere tutti gli stati di estenuazione dopo di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata.

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. Anon. A. Manzoni & C. Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celeberrimi medici il migliore dei rimedi per la TOSSE (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi) ecc.

Effetto pronto - Innocuità assoluta. Certificati medici contro carta da visita.

Preparato nella Farmacia MALDIFASSI della Soc. An. A. MANZONI & C. MILANO - via Cordusio (Palazzo della Borsa).

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà del Turisti)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica, "ALPUSTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, S. via Cordusio.

ESTRATTO DI KEFIR

BREVETTATO

Preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature nella

PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO (BRESCIA)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Si trova presso tutte le principali Farmacie

L'ESTRATTO DI KEFIR AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il latte Kefirizzato ed il Kefir; esso è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.

Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutto la mattina, o tutto le sera, - solo o misto all'acqua - col vino mezzo, cucchiaino di ESTRATTO DI KEFIR, che è un potentissimo digestivo.